



SEMINARIO TECNICO
**La gestione degli appalti pubblici: sicurezza e
regolarità del lavoro**

**I documenti per la gestione della
tutela della sicurezza negli appalti
di servizi e forniture**

Tiziana Petrella Direttore Amministrativo
ARPAT



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

PREMESSA

Per una Pubblica Amministrazione, la responsabilità sociale delle imprese è parte fondamentale di un modello economico sostenibile, basato sulla conoscenza, sul rispetto dei diritti umani, su obiettivi di sempre maggiore coesione sociale, sulla uguaglianza e sulla solidarietà fra gli uomini, fra le generazioni, fra i generi.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue:

- tralasciando, intenzionalmente, le azioni dell'agenzia in tema di promozione e perseguimento, anche attraverso la politica degli approvvigionamenti, degli **obiettivi di sostenibilità ambientale**, in quanto parte indefettibile della nostra mission istituzionale
- ci occuperemo delle modalità con cui l'agenzia ha inteso e intende contribuire alla salvaguardia, promozione e difesa della salute e sicurezza sul lavoro,
- ed evidenzieremo, da ultimo, le recenti azioni avviate a sostegno delle politica di solidarietà tra i generi, all'interno della propria politica degli approvvigionamenti



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA:

- IN FASE DI PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO O DELLA FORNITURA
- IN FASE DI GARA
 - VALUTAZIONE DEL FORNITORE,
 - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
- IN FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO O DELLA FORNITURA. FINALITA' E STRUMENTI

- mitigazione e gestione del rischio dell'esecuzione: redazione del capitolato d'appalto e del DUVRI,
- definizione delle componenti principali dei costi dell'esecuzione: bando di gara, lettera di invito.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO O DELLA FORNITURA.

IL CAPITOLATO D'APPALTO COME STRUMENTO DI PRE – TRATTAMENTO DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

Mediante la definizione di modalità di esecuzione spaziali e temporali che eliminino o riducano le contiguità tra attività produttive di datori di lavoro diversi, la stazione appaltante può attuare una politica di gestione del rischio da interferenza già all'interno del capitolato.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO O DELLA FORNITURA.IL DUVRI

Si procede alla redazione del DUVRI per la gestione del rischio residuo, ovvero in caso di sovrapposizione e/o contiguità

- spaziale,
- temporale,
- produttiva

tra le attività di lavoratori facenti capo a datori di lavoro differenti e/o tra queste e utenti presenti nella struttura;



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue: IL DUVRI

Non si procede alla redazione del DUVRI nei casi di:

- mera fornitura senza posa in opera/installazione, tranne i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la procedura stessa (es. consegna materiali e prodotti nei luoghi di lavoro),
- servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in locali a disposizione della stazione appaltante,
- servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue: Il DUVRI. EFFETTI DELLA SUA CONTRATTUALIZZAZIONE

La rilevanza “negoziale” degli obblighi connessi alla sicurezza dei lavoratori, giacchè il DUVRI è parte integrante del contratto d'appalto comporta che la sua violazione costituisce “inadempimento”, sanzionabile con le modalità e gli effetti, conservativi e/o estintivi, previsti in sede capitolare e contrattuale.



**I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti
di servizi e forniture**

**GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO O
DELLA FORNITURA.**

**La definizione delle componenti principali dei costi
dell'esecuzione:**

- costo del lavoro, come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal ministero del lavoro, sulla base dei CCNL del settore di riferimento,
- costo della sicurezza proprio dell'appaltatore, congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture (art. 86, c. 3 bis del C.d.C.),
- costo della sicurezza per gestione rischio da interferenza, specifico dell'appalto, risultante dal DUVRI.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

**GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN
FASE DI GARA LA VALUTAZIONE DEL
FORNITORE:**

SEDI DOCUMENTALI.

- bando di gara
- disciplinare di gara
- lettera di invito



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

**GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN
FASE DI GARA. LA VALUTAZIONE DEL
FORNITORE OFFERENTE: ESCLUSIONE**

(art. 38, comma 1, Codice dei Contratti)

- gravi infrazioni in materia di sicurezza (lett. e),
- gravi infrazioni, definitivamente accertate, in materia di contributiva (lett.i),
- divieto di contrarre con la P.A. (lett. M, art. 5 L. 123/2007),
- obbligo di sopralluogo preventivo informativo sui rischi specifici.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

**GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN
FASE DI GARA VALUTAZIONE DEL
FORNITORE/AGGIUDICATARIO: REQUISITI**

(art. 26, c.1, lett.a) D.Lgs 81/2008, art. 16, L.R.T. 38/2007, art. 38, c.2, Codice dei Contratti)

- idoneità tecnico professionale,
- regolarità contributiva (DURC)



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA IN FASE DI GARA . LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

- anomalia dell'offerta: congruità rispetto al costo del lavoro, come determinato nelle tabelle Ministeriali. Non ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi (art. 1c. 1, L. 327/2000)
- congruità dei costi della sicurezza PROPRI dell'operatore,(art. 1, c.3, L.327/2000)
- non assoggettamento a ribasso del costo della sicurezza specificata nel DUVRI (art. 86, c. 3 ter, C.d.C).



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA in sede di esecuzione dell'appalto.

I datori di lavoro (committente, appaltatore e subappaltatore) sono obbligati a:

- osservare e applicare il DUVRI
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente
- Promuovere l'aggiornamento, se necessario, delle misure di prevenzione e protezione già prescritte nel DUVRI



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue: GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA in sede di esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato a :

- mantenere integri i requisiti di capacità giuridica e di idoneità tecnico professionale,
- a tal fine, rendere rilevabile e documentabile la presenza e la regolarità dei rapporti di lavoro delle persone impegnate nell'appalto,
- non assoggettare a ribasso gli oneri della sicurezza, anche in caso di subappalto,
- a svolgere momenti formativi, idonei e sufficienti, estesi ad ogni singolo lavoratore e mirati al singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza presenti nel luogo di esecuzione della prestazione.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

- **LA SCELTA DELL'AGENZIA**

- **È stata quella di dichiarare la propria politica in tema di sicurezza **indicando ed esplicitando alcuni “standard” di responsabilità sociale che lungi dal costituire “barriere” alla contrattazione possano divenire ordinarie modalità del “fare imprenditoria”.****
- **E' stato così definito ed adottato un Capitolato generale d'Oneri (CgO), di livello regolamentare e a cui, pertanto, ogni altra disposizione capitolare di dettaglio dovrà sottostare e che ogni interessato a divenire partner dell'agenzia dovrà preliminarmente condividere .**

segue



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue: La scelta dell'Agenzia

Il CgO:

- pre definisce regole generali di pre trattamento del rischio (scarico, consegna delle merci),
- esplicita i diritti e gli obblighi contrattuali delle parti in tema di sicurezza (attuazione e integrazione del DUVRI),
- estende al subappaltatore le verifiche, iniziali e in costanza di rapporto, sulla idoneità tecnico professionale previste per l'appaltatore,
- esplicita gli obblighi di rilevazione dei nominativi dei lavoratori degli appaltatori e dei subappaltatori, di fornitura della documentazione comprovante la regolarità (contrattuale e contributiva) dei relativi rapporti di lavoro, e l'erogazione dell'attività formativa pertinente, adeguata e sufficiente in relazioni ai rischi dei luoghi in cui avvengono le prestazioni,

segue...



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue: La scelta dell'Agenzia

- tipizza quali forme di grave inadempimento contrattuale” , suscettibili di comportare la risoluzione del contratto, tutte le violazioni agli obblighi suddetti, ovvero:
 1. gravi ed accertate violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell’esecuzione del contratto,
 2. gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi,



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

3. Impiego di personale non in regola con le normative sul lavoro, ovvero non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura superiore al 20% del personale risultante dal libro unico del lavoro, di cui all'art. 39 L.133/2008, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione, ovvero grave violazione della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro e di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi degli artt. 4, 7 e 9 del D.Lgs 66/2003;

4. Tutte le violazioni di cui all'allegato I al D.Lgs 81/2008.

- inibisce, in tali casi, la partecipazione a gare indette dall'Agenzia per un triennio.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue: La scelta dell'agenzia

In tal modo si intende ottemperare agli obblighi che ci derivano dall'essere Pubblica Amministrazione, che sono anche quelli di contribuire a promuovere la diffusione della cultura della salute e della sicurezza e regolarità del lavoro, attraverso il ricercato e consapevole condizionamento dei comportamenti delle imprese, si da renderli coerenti, adeguati e sufficienti alle nuove e vecchie sfide della responsabilità sociale



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Recentemente, l'Agenzia ha scelto di ricomprendere **esplicitamente**, fra i requisiti dell'etica professionale di imprese, organizzazioni e soggetti, con i quali intrattenere e sviluppare rapporti di collaborazione e partenership, quelli inerenti **la lotta a ogni forma di discriminazione** basata sulla religione o sulle convinzioni personali, su eventuali handicap, sull'età e sull'orientamento sessuale **ed in particolare alle discriminazioni dirette e indirette basate sul genere.**



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Ciò in quanto si ritiene fondamentale la ricerca di politiche e strumenti per il raggiungimento di una nuova etica sociale, fondata sulla valorizzazione delle interazioni positive fra qualità dell'ambiente, salute e benessere, pari opportunità e sviluppo.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

A tal fine, l'Agenzia impegna le imprese, quale specifico obbligo contrattuale,

1. a comunicare le azioni intraprese per l'attuazione della politiche di pari opportunità, tra le seguenti:
 - istituzione del CPO (Comitato Pari Opportunità) all'interno dell'Azienda;
 - redazione dei piani di azione positive come da D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246:
 - redazione della valutazione dei rischi occupazionali per la gravidanza;
 - applicazione delle disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità attraverso i congedi parentali;
 - ogni altra azione a sostegno della maternità, della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, a tutela della dignità della persona, contro il mobbing e ogni forma di violenza, della non discriminazione diretta e indiretta per genere, in ambito economico ed organizzativo



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

Segue:

2. ad esaminare congiuntamente alla stazione appaltante modalità organizzative del lavoro, finalizzate a realizzare flessibilità e conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro,
3. a consentire la costituzione di una banca dati, attraverso le informazioni così raccolte.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

La politica degli approvvigionamenti di una pubblica amministrazione è un eccezionale strumento di condizionamento dello sviluppo, della sua entità e delle sue caratteristiche.

La P.A. per questo, NON PUO' costituzionalmente esentarsi dall'orientarla verso la realizzazione di una società equa, sostenibile e solidale.

Non si tratta più di raccogliere sfide, ma di operare continuamente e sistematicamente per la diffusione della consapevolezza che lo sviluppo senza sostenibilità non è vero sviluppo, che lo sviluppo che non realizzi il profitto sociale, non è duraturo.



I documenti per la gestione della tutela della sicurezza negli appalti di servizi e forniture

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**